



DELIBERAZIONE N. 2017 - 15

OGGETTO: 3 INDIRIZZI PER LA LOGISTICA DEGLI UFFICI, PER L'UTILIZZO DEL PATRIMONIO DISPONIBILE A FINI AZIENDALI E PER L' UTILIZZO DI BENI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE PER LA DESTINAZIONE DI NUOVI SERVIZI .

Reggio Emilia, questo giorno 22 (ventidue) del mese di marzo dell'anno 2017 nella sede dell'Azienda in Via Pietro Marani 9/1 Reggio Emilia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nominato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci dell' ASP "REGGIO EMILIA – Città delle Persone" n. 2016/3 del 11/01/2016, si è riunito alle ore 9,00 a seguito invito del Signor Presidente, con l'intervento dei Signori:

N.	Componenti	Carica	Presenti	Assenti
1	RAFFAELE LEONI	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PARISI	Consigliere	X	
			2	--

Assistono alla seduta il Direttore dell'Azienda: Maria Teresa Guarnieri

e il segretario verbalizzante: Daniela Agosti

Il Presidente RAFFAELE LEONI assume la presidenza e, riscontrato legale il numero dei presenti per deliberare validamente, dichiara aperta la seduta.

INDIRIZZI PER LA LOGISTICA DEGLI UFFICI, PER L'UTILIZZO DEL PATRIMONIO DISPONIBILE A FINI AZIENDALI E PER L'UTILIZZO DI BENI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE PER LA DESTINAZIONE DI NUOVI SERVIZI .

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO:

- che il 1 gennaio 2016 si è formalmente costituita, dall'unificazione dell'ASP "RETE – Reggio Emilia Terza Età" con l'ASP "OSEA – Opere di Servizi Educativi Assistenziali", l'ASP "REGGIO EMILIA – Città delle Persone", così come deliberato dalla Regione Emilia Romagna con atto di Giunta n. 2177 del 21/12/2015 e con successivo atto del medesimo organo n. 2272 del 28/12/2015, di parziale rettifica al precedente;
- che, conformemente al progetto di unificazione, l'ASP unificata ha assunto l'assetto organizzativo dall'ASP RETE, cui è stata assicurata continuità giuridica e nella stessa sono confluiti senza soluzione di continuità le linee di servizio e il personale dell'ASP OSEA cessata giuridicamente dalla medesima data;
- che nel patrimonio dell' Azienda unificata è confluito il patrimonio mobiliare e immobiliare delle due precedenti ASP;

DATO ATTO:

- che le sedi legali e amministrative delle due precedenti Aziende erano ubicate, rispettivamente:
 - per OSEA, presso il Villaggio Dossetti, in Via Martiri della Bettola, n. 51 a Reggio Emilia;
 - per RETE, presso la Casa Residenza Villa Primula, in Via Pietro Marani 9/1 a Reggio Emilia;
- che, a seguito dell'unificazione, la sede legale della nuova Azienda è stata individuata nella sede di Via Pietro Marani 9/1;
- che, per agevolare l'unificazione dei processi organizzativi e operativi e portare a sintesi competenze di figure professionali omologhe operanti in precedenza presso le due Aziende, operando in una logica di economia gestionale, il Direttore vicario, prima, e il Direttore incaricato, poi, hanno valutato opportuno, nella prima fase di avvio della nuova Azienda, concentrare tutte le figure amministrative all'interno degli uffici della sede legale dell'Azienda, lasciando presso gli uffici ex OSEA solo un presidio di segreteria amministrativa e l'ufficio del Dirigente dell'Unità di Progetto "Ricerca e Sviluppo"- fino al 30 settembre 2016 anche dirigente ad interim dell'Unità di Progetto "Servizi Educativi e Socio-Educativi" - per consentire una sua maggiore vicinanza ai Servizi affidatigli;

ATTESO:

- che l'unificazione degli uffici nel primo anno di attività dell'Azienda ha consentito di conseguire i primi apprezzabili risultati in termini di armonizzazione dei processi organizzativi e operativi, sebbene abbia comportato, in alcuni casi, la necessità di ridurre spazi utili per l'archivio di pratiche e documenti e di concentrare in singoli uffici più unità lavorative, talvolta sacrificando la necessità di spazi dedicati;
- che l'Azienda ha ora necessità di inserire all'interno degli uffici nuove figure professionali, collegate al diverso disegno organizzativo, all'aumento delle attività svolte e a ulteriori nuovi servizi che l'Azienda potrà essere chiamata a svolgere per conto della committenza;
- che si rende pertanto necessario riorganizzare la logistica degli uffici, al fine di migliorare la fruibilità degli spazi e di garantire a ogni dipendente spazi adeguati allo svolgimento della propria attività e il necessario rispetto della riservatezza, soprattutto per quelle funzioni che prevedono il rapporto con gli utenti, il pubblico, o con soggetti/ditte esterni;
- che si rende altresì necessario prevedere adeguati spazi per la conservazione dei documenti aziendali che risultano attualmente conservati in una pluralità di archivi di dimensioni limitate dislocati in diverse sedi;

SENTITO il Direttore in merito alla proposta di riorganizzazione degli uffici, già presentata nelle linee generali nel corso della seduta consiliare del 31/12/2016 e aggiornata nella seduta attuale;

RITENUTO, per quanto di competenza, di condividere l'impianto generale della suddetta proposta nelle sue linee generali e di formalizzare i seguenti indirizzi che possano guidare nell'articolazione più puntuale degli uffici, anche in funzione di ulteriori riorganizzazioni:

- mantenere nella sede di Via Pietro Marani, 9/1, la sede legale e amministrativa centrale dell'Azienda. In quanto tale, in essa devono essere collocati gli uffici dell'organo di governo dell'Azienda (Consiglio di Amministrazione e Presidente), la Dirigenza e gli uffici di presidio dell'attività istituzionale generale dell'Azienda;
- identificare nella sede ubicata presso il Villaggio Dossetti una sede amministrativa periferica;
- distribuire gli uffici tra le due diverse sedi - fatta eccezione per quelli già citati che presidiano l'attività istituzionale generale dell'Azienda - avendo i seguenti criteri di riferimento:
 - o privilegiare la collocazione nella sede centrale delle attività che prevedano rapporti continuativi con l'utenza esterna (famigliari degli utenti, ditte, fornitori);

- privilegiare la collocazione nella sede periferica di attività che prevedano rapporti continuativi con l'utenza interna (dipendenti);
- avere attenzione che nella distribuzione degli uffici tra le due sedi amministrative venga garantita l'unitarietà di specifiche funzioni/attività, evitando frammentazioni gestionali all'interno dei singoli uffici;
- assicurare che, per ogni attività collocata nella sede periferica, venga garantito il presidio da parte del responsabile incaricato;
- evitare che la collocazione nelle due sedi possa determinare separatezza gestionale tra le Unità organizzative di vertice dell'Azienda, privilegiando in entrambe le sedi una collocazione di funzioni/attività afferenti alle due Aree aziendali e, se possibile, anche alla Direzione;
- prevedere nella sede periferica uffici utilizzabili all'occorrenza da parte della Dirigenza e dal Presidente, per favorirne l'attività di indirizzo, verifica e controllo;
- garantire che possano essere assicurati spazi che favoriscano la necessaria riservatezza per chi opera a contatto con gli utenti e con il pubblico;
- garantire per ogni ufficio/Servizio spazi adeguati per l'archivio corrente delle pratiche/documenti;
- collocare presso la sede periferica attività/funzioni compatibili con la connettività garantita dagli interventi di collegamento di rete di breve- medio termine già avviati, almeno fino al definitivo collegamento tramite banda larga della sede periferica con la sede centrale - che potrà essere garantito nel medio periodo da LEPIDA S.p.A, cui si è deliberato di aderire con proprio atto deliberativo n. 8/2017 del 28/02/2017, per acquisire i molteplici servizi ICT che la società offre ai soci;
- verificare con il Comune di Reggio Emilia la possibilità di fruire in convenzione dei servizi del Polo Archivistico, in corso di realizzazione presso la sede delle ex Reggiane, per la conservazione dei documenti aziendali e dare vita in questo modo a un unico punto archivistico di tutta l'ASP che comprenda gli archivi, storici e non, ereditati nel corso degli anni dalle IPAB e dalle ASP che ora trovano collocazione nell'ASP Reggio Emilia Città delle persone;

DATO ATTO:

- che l'Azienda dispone di un significativo patrimonio immobiliare, derivante da quelli delle due ASP unificate, in parte, adibito a funzioni istituzionali e di servizio e, in quanto tale, non disponibile e, in parte, disponibile e utilizzabile per concorrere al sostegno economico delle attività aziendali e/o degli investimenti;

- che con propria deliberazione n. 92/2016 del 28/12/2016 il Consiglio di Amministrazione di ASP ha approvato lo Stato Patrimoniale dell'Azienda all'1.1.2016, dando atto delle operazioni contabili effettuate successivamente nel corso dell'anno e delle partite infragruppo;

PRESO ATTO:

- che i servizi attualmente gestiti dall'Azienda sono svolti sia in immobili di proprietà, sia in immobili del Comune e/o dell'Azienda FCR concessi in uso, o locati ad ASP;
- che il Consiglio di Amministrazione si propone di definire con la committenza le modalità e i tempi per assumere l'acquisizione in proprietà di tutte le Case Residenza ove vengono svolti i servizi gestiti da ASP, come anche di completare i passaggi formali relativi alla concessione degli immobili sedi di centro diurno, anche alla luce della chiusura, nel corso del 2016, del Centro Diurno "Il Sogno";

RITENUTO necessario individuare, nell'ambito del patrimonio indisponibile, alla luce della riorganizzazione complessiva derivante dal processo di unificazione aziendale e di nuovi servizi già conferiti, o conferibili all'Azienda dalla committenza, sulla base di contratti di servizio e/o convenzioni, gli immobili che meglio si attagliano alle caratteristiche dei servizi stessi, anche attraverso una diversa destinazione di immobili già in uso;

VALUTATO pertanto:

- di adibire a sede temporanea del servizio di accoglienza residenziale per minori stranieri non accompagnati, denominato "Progetto OASI", i locali, adiacenti agli uffici, ubicati a piano terreno del corpo centrale del Villaggio Dossetti, precedentemente adibiti a centro diurno disabili e attualmente vuoti, in attesa di verificare la possibilità anche di una diversa sede o di ulteriori sedi, in caso di richiesta da parte del Comune di ulteriore disponibilità di accoglienza;
- di autorizzare a procedere, entro il mese di aprile, alla chiusura della Comunità educativa residenziale per minorenni "Itaca" di Via Pindemonte, sulla scorta della relazione tecnica agli atti dell'Azienda al P.G. al n. 1229 del 03/02/2017, redatta congiuntamente dal Dirigente dell'Area Servizi alla persona e dal Dirigente dell'Unità di Progetto "Ricerca e Sviluppo" e, dopo avere ricevuto formale assenso dal Comune (nota in atti al P.G. al n. 2252 del 01/03/2017), a seguito di apposita comunicazione, formulata con nota del Presidente in atti al P.G. al n. 1713 del 16/02/2017;
- di autorizzare altresì, a seguito di detta chiusura, l'utilizzo dell'immobile di Via Pindemonte per ospitare, sulla base di interlocuzioni intercorse con i Servizi sociali del Comune di Reggio Emilia, un progetto di co-housing sociale, destinato alla residenzialità temporanea di

nuclei familiari in condizione di fragilità e bisognosi di accompagnamento educativo, assumendo come Azienda la gestione del progetto, fatta salva la definizione di uno specifico accordo progettuale con il Comune stesso;

DATO ATTO INFINE:

- che *“le alienazioni del patrimonio disponibile sono approvate dall’Assemblea dei soci, acquisito il parere della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria con il parere obbligatorio del soggetto che ha effettuato il conferimento del bene”*, così come previsto dalla deliberazione di Consiglio regionale n.624 del 9 dicembre 2004;
- che, a seguito dell’ottenimento dell’autorizzazione all’alienazione degli immobili del patrimonio disponibile da parte delle rispettive Assemblee dei Soci, già le due ASP proprietarie, “RETE” e “OSEA”, avevano esperito, sulla base di apposite stime peritali, procedure per l’alienazione di alcuni beni, in alcuni casi, tuttavia, con esito negativo, in considerazione del fatto che negli ultimi anni è profondamente cambiato il contesto socio economico sia nazionale che locale e che, in modo particolare, il mercato immobiliare e quello della compravendita agricola hanno risentito fortemente della crisi economica in atto, registrando un importante calo delle vendite e un significativo ribasso dei valori di mercato dei beni;
- che il Consiglio di Amministrazione ha già individuato come prioritario procedere a esperire nuovi tentativi di alienazione per i fondi agricoli di proprietà (fondo di Masone e fondo di Aiola), come da proprio atto deliberativo di indirizzo agli uffici aziendali n. 6/2017 del 31/01/2017, riservandosi di valutare le ulteriori alienazioni da attivare tra quelle già autorizzate, in considerazione dei tentativi d’asta già esperiti e andati deserti e in considerazione del potenziale interesse di mercato per i beni oggetto di alienazione;
- che tra i beni per i quali sono stati avviati tentativi sia di alienazione, sia di locazione, che si sono conclusi tutti con esito infruttuoso, rientra l’immobile sito in via Colletta a Reggio Emilia, di proprietà di ASP ex “RETE, per la cui messa a reddito si rende opportuno attendere un miglioramento delle condizioni generali di mercato;

RITENUTO per le dimensioni dei locali, che il suddetto immobile di Via Colletta possa essere temporaneamente adibito ad archivio unico aziendale, in attesa di poter attivare una convenzione con il Comune di Reggio Emilia per fruire dei servizi del Polo Archivistico in corso di realizzazione presso la sede delle ex Reggiane, in coerenza con la volontà di dare vita in questo modo a un unico punto archivistico di tutta l’ASP che comprenda gli archivi, storici e non, ereditati nel corso degli anni dalle IPAB e dalle ASP che ora trovano collocazione nell’ASP Reggio Emilia Città delle persone;

DATO ATTO CHE tale collocazione temporanea degli archivi aziendali in via Colletta consentirà una razionalizzazione degli spazi e degli stessi oneri di messa a norma dei locali, specificatamente legati all'utilizzo a fini archivistici;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore, ai sensi dell' art. 28 comma 6 dello Statuto aziendale;

RICHIAMATO l'art. 28 dello Statuto aziendale sulla validità e sullo svolgimento delle sedute che prevede, al comma 3, che il Consiglio deliberi a maggioranza assoluta dei votanti, prevalendo in caso di parità, il voto del Presidente e, al comma 5, che l'espressione del voto avvenga in forma palese, fatti salvi i casi in cui si tratti di questioni concernenti persone;

Si procede alla votazione in forma palese della presente deliberazione e il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1. di approvare i seguenti indirizzi che possano guidare nell' articolazione più puntuale degli uffici, anche in funzione di ulteriori riorganizzazioni:
 - mantenere nella sede di Via Pietro Marani, 9/1, la sede legale e amministrativa centrale dell'Azienda. In quanto tale, in essa devono essere collocati gli uffici dell'organo di governo dell'Azienda (Consiglio di Amministrazione e Presidente), la Dirigenza e gli uffici di presidio dell'attività istituzionale generale dell'Azienda;
 - identificare nella sede ubicata presso il Villaggio Dossetti una sede amministrativa periferica;
 - distribuire gli uffici tra le due diverse sedi, fatta eccezione per quelli già citati che presidiano l'attività istituzionale generale dell'Azienda - avendo i seguenti criteri di riferimento:
 - o privilegiare la collocazione nella sede centrale delle attività che prevedano rapporti continuativi con l'utenza esterna (famigliari degli utenti, ditte, fornitori);
 - o privilegiare la collocazione nella sede periferica di attività che prevedano rapporti continuativi con l'utenza interna (dipendenti);
 - o avere attenzione che nella distribuzione degli uffici tra le due sedi amministrative venga garantita l'unitarietà di specifiche funzioni/attività, evitando frammentazioni gestionali all'interno dei singoli uffici;
 - o assicurare che, per ogni attività collocata nella sede periferica, venga garantito il presidio da parte del responsabile incaricato;
 - o evitare che la collocazione nelle due sedi possa determinare separatezza gestionale tra le Unità organizzative di vertice dell'Azienda, privilegiando in entrambe le sedi

una collocazione di funzioni/attività afferenti alle due Aree aziendali e, se possibile, anche alla Direzione;

- prevedere nella sede periferica uffici utilizzabili all'occorrenza da parte della Dirigenza e dal Presidente, per favorirne l'attività di indirizzo, verifica e controllo;
- garantire che possano essere assicurati spazi che favoriscano la necessaria riservatezza per chi opera a contatto con gli utenti e con il pubblico;
- garantire per ogni ufficio/Servizio spazi adeguati per l'archivio corrente delle pratiche/documenti;
- collocare presso la sede periferica attività/funzioni compatibili con la connettività garantita dagli interventi di collegamento di rete di breve- medio termine già avviati , almeno fino al definitivo collegamento tramite banda larga della sede periferica con la sede centrale - che potrà essere garantito nel medio periodo da LEPIDA S.p.A, cui si è deliberato di aderire con proprio atto deliberativo n. 8/2017 del 28/02/2017, per acquisire i molteplici servizi ICT che la società offre ai soci;
- verificare con il Comune di Reggio Emilia la possibilità di fruire in convenzione dei servizi del Polo Archivistico, in corso di realizzazione presso la sede delle ex Reggiane, per la conservazione dei documenti aziendali e dare vita in questo modo a un unico punto archivistico di tutta l'ASP che comprenda gli archivi, storici e non, ereditati nel corso degli anni dalle IPAB e dalle ASP che ora trovano collocazione nell'ASP Reggio Emilia Città delle persone;

2. di adibire a sede temporanea del servizio di accoglienza residenziale per minori stranieri non accompagnati, denominato "Progetto OASI", i locali, adiacenti agli uffici, ubicati a piano terreno del corpo centrale del Villaggio Dossetti, precedentemente adibiti a centro diurno disabili e attualmente vuoti, in attesa di verificare la possibilità anche di una diversa sede o di ulteriori sedi, in caso di richiesta da parte del Comune di ulteriore disponibilità di accoglienza;
3. di autorizzare a procedere, entro il mese di aprile, alla chiusura della Comunità educativa residenziale per minorenni "Itaca" di Via Pindemonte, sulla scorta della relazione tecnica agli atti dell'Azienda al P.G. al n. 1229 del 03/02/2017, redatta congiuntamente dal Dirigente dell'Area Servizi alla persona e dal Dirigente dell'Unità di Progetto "Ricerca e Sviluppo" e, dopo avere ricevuto formale assenso dal Comune (nota in atti al P.G. al n. 2252 del 01/03/2017), a seguito di apposita comunicazione, formulata con nota del Presidente in atti al P.G. al n. 1713 del 16/02/2017;

4. di autorizzare altresì, a seguito di detta chiusura, l'utilizzo dell'immobile di Via Pindemonte per ospitare, sulla base di interlocuzioni intercorse con i Servizi sociali del Comune di Reggio Emilia, un progetto di co-housing sociale, destinato alla residenzialità temporanea di nuclei familiari in condizione di fragilità e bisognosi di accompagnamento educativo, assumendo come Azienda la gestione del progetto, fatta salva la definizione di uno specifico accordo progettuale con il Comune stesso;
5. di adibire temporaneamente l'immobile di proprietà aziendale di Via Colletta ad archivio unico aziendale, in attesa di poter attivare una convenzione con il Comune di Reggio Emilia per fruire dei servizi del Polo Archivistico in corso di realizzazione presso la sede delle ex Reggiane e di un miglioramento delle condizioni di mercato che ne consentano l'alienazione;
6. di dare atto che la presente deliberazione si configura come atto di indirizzo politico-amministrativo e non comporta impegno di spesa;
7. di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile;
8. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio on line dell'Azienda per la durata di 10 giorni consecutivi;

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Direttore esprime parere favorevole di regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 28 comma 6 dello Statuto aziendale.

Il Direttore

Delibera N.: 2017- 15

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile.

Cla/Fasc. 7.6.2/2017

Reggio Emilia, li 22.03.2017